

Fondi per la montagna

In arrivo 873mila euro per la viabilità

Tassinari: «Avvieremo una discussione in giunta per valutare quali progetti sottoporre alla Regione»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Potenziare le strade della montagna e intervenire per la manutenzione e contro il dissesto per renderle più sicure. La Regione Emilia Romagna, per queste ragioni, mette a disposizione dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese oltre 873 mila euro. «Una buona notizia, per questo avvieremo una discussione in giunta – dice il presidente dell'Unione dei 14 Comuni, Francesco Tassinari –. Insieme valuteremo quali progetti sottoporre alla Regione, anche perché da tempo ci sono colleghi che segnalano criticità legate al dissesto idrogeologico e sono in attesa di finanziamenti». In particolare sono 6,2 i milioni di euro (di cui 6.108.271 dal Fondo Sviluppo Montagne Italiane e 111.560 dal riparto di residui del Fondo Nazionale per la Montagna) che il Fondo Nazionale per la Montagna ha assegnato alla Regione per la manutenzione delle strade e per contrastare gli effetti del dissesto idrogeologico e del maltempo. Risorse destinate a Comuni montani e parzialmente montani, Unioni di comuni montani e al Nuovo Circondario Imolese, a cui si aggiungono i 5 milioni di euro del Fondo regionale montagna 2021-2023, già assegnati alle Unioni di Comuni montani e anche in questo caso destinati in via prioritaria a interventi per la viabilità. In totale, dunque, 11,2 milioni per la montagna e di questi oltre 873 mila eu-



Francesco Tassinari, presidente dell'Unione dei Comuni

ro destinati all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese. «Sottolineo che sono risorse per la montagna – spiega la sindaca di Tredozio, Simona Vietina –. Dobbiamo ancora discuterne in giunta, ma spero che quest'anno si possa cambiare il criterio di attribuzione e ripartizione di questi fondi. Oggi le risorse vengono divise tenendo conto per il 50% del territorio e per l'altra metà sulla base del numero della popolazione. Essendo questi contributi per la montagna, è questa la realtà meno popolata e che ne ha più bisogno».

Gli enti beneficiari del contributo dovranno inviare alla Regione entro il 31 agosto i progetti e concludere i lavori entro il 31 dicembre 2023, salvo proroghe all'anno successivo e, quindi, non oltre il 31 dicembre 2024. I contributi richiesti saranno concessi

dalla Regione entro il 15 ottobre. Entrando nel dettaglio della provincia di Forlì-Cesena: 873 mila euro andranno all'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, 478 mila euro all'Unione dei Comuni della Valle del Savio, e 22 mila euro all'Unione dei Comuni del Rubicone. «Le risorse a disposizione della montagna – afferma l'assessore regionale, Igor Taruffi – sono più che raddoppiate rispetto al 2022. Siamo passati da 5 a 11 milioni. E' anche questa una conferma del segno dell'attenzione che la Regione rivolge all'Appennino. In particolare, le risorse del Fondo Nazionale per la montagna, cui si aggiungono quelle regionali, mettono al centro la qualità delle strade per migliorare l'accessibilità di chi vive, lavora o frequenta la montagna per turismo».